



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del
PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL PTOF 2025 - 2028 SI ARTICOLA TENENDO CONTO:

- a) DELLE PRIORITÀ PER IL POTENZIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
- b) AZIONI FINALIZZATE AL MANTENIMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE OGGETTO DI MIGLIORAMENTO IN PASSATO

PRIORITÀ PER IL POTENZIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. L'attenzione allo sviluppo e potenziamento delle competenze in questa specifica area è un fattore strategico e determinante non solo per il successo formativo, ma anche per l'impatto sull'accesso qualificato al mondo del lavoro. I dati delle prove INVALSI relativi all'a.s. 2023/2024 e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado mostrano che i risultati sono complessivamente (ma anche per singola classe) inferiori alla media regionale e nazionale. Tali dati sono differenti da quelli rilevati nella classi V della scuola primaria dove solo in un plesso si registrano risultati inferiori a quelli di scuole con caratteristiche simili. Dalla restituzione di dati prodotta da INVALSI sembra emergere con più evidenza una correlazione tra la regolarità del percorso scolastico e l'origine (nativi, o stranieri di prima o di seconda generazione) e i livelli di competenza in matematica.

A partire da queste priorità saranno sviluppate azioni come:

- programmare percorsi laboratoriali di potenziamento delle competenze logico - matematiche;
- sperimentare metodi e strategie didattiche innovative;
- prevedere la valorizzazione anche in modo trasversale nelle differenti aree disciplinari delle competenze di tipo logico e matematico;
- definire, sviluppare e sperimentare in modo condiviso il curriculum verticale per le competenze logico - matematiche.

2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media. L'istituto ha sviluppato negli anni azioni efficaci in questa direzione, anche grazie al PN 21-27 e al PNRR, alla partecipazione ad avvisi per il finanziamento dell'acquisto di dotazioni informatiche e il cablaggio delle reti. Ad oggi la



strumentazione e le dotazioni di materiali e dispositivi è diffusa su tutti i plessi (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado). In quest'area si dovranno prevedere azioni per:

- la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti;
- la formalizzazione e adozione del un curricolo di robotica educativa e coding in verticale (STEAM) d'istituto e conseguente maggiore utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica ordinaria;
- l'orientamento delle studentesse e degli studenti agli studi e alle carriere STEM.

3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. La collocazione territoriale dell'Istituto e la specifica composizione della popolazione scolastica rendono centrale, nella pianificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alla povertà educativa, il contrasto alla dispersione scolastica.

In tal senso dovranno trovare attuazione azioni, che oltre a fornire alle studentesse /studenti l'opportunità di approfondire e potenziare alcune competenze attraverso metodologie didattiche diversificate, rispondano all'esigenza delle famiglie di far accedere ad opportunità di socializzazione e formazione a costo zero, come:

- definizione e formalizzazione delle azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo anche attraverso un documento condiviso dal collegio;
- destinazione di risorse e progettazione di offerte formative e laboratoriali rivolte agli alunni per il periodo estivo, con particolare attenzione agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- programmazione di attività laboratoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa da realizzarsi durante l'anno scolastico al termine del regolare orario di lezione.

Si dovranno inoltre prevedere azioni formative destinate ai docenti finalizzate a rafforzare:

- il saper individuare i meccanismi che accelerano i fenomeni di dispersione;
- il saper interpretare i comportamenti dei ragazzi;
- il capire quali sono gli aspetti del processo educativo messo in atto sono inadeguati rispetto alla condizione in ingresso degli alunni.

4) benessere psicofisico degli alunni e dei docenti . L'attenzione al benessere della comunità educante è elemento fondamentale dei processi di apprendimento. Nel corso degli anni l'Istituto ha

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

sviluppato progettualità e pratiche che vanno in questa direzione, come il potenziamento delle discipline motorie in tutti gli ordini di scuola, l'educazione alla salute e a corretti stili di vita. In questo quadro l'Istituto è stato scelto come capofila delle scuole che promuovono salute, nel prossimo triennio saranno da attuare e proseguire azioni finalizzate a:

- prosecuzione del lavoro del Tavolo permanente sulla salute;
- progettazione di percorsi, attività e laboratori che coinvolgano, in verticale, gli alunni dell'Istituto;
- rafforzamento e sviluppo della rete di relazioni con soggetti pubblici e privati che hanno finalità coerenti con gli obiettivi dell'Istituto sul tema.

La progettazione organizzativa - didattica prevedere:

- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti Pubblici Privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

AZIONI FINALIZZATE AL MANTENIMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE OGGETTO DI MIGLIORAMENTO IN PASSATO

a) Educazione Civica in verticale . L'attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, è stata centrale in molte delle attività programmate e realizzate in modo interdisciplinare dall'Istituto. Gli obiettivi da perseguire in questo campo sarà:

- l'aggiornamento del curriculum verticale specifico;
- la sperimentazione di pratiche innovative, come ad esempio il service learning, il consiglio degli studenti, e al tempo stesso lo sviluppo e la promozione delle pratiche di Gentilezza sia all'interno dell'Istituto che verso la comunità.

b) Competenze linguistiche . La composizione del corpo studentesco del nostro istituto è caratterizzata da una presenza significativa di alunne e alunni di origine non italiana (di prima e seconda generazione). Questo ha dato modo all'Istituto di sviluppare una particolare attenzione alla formazione delle competenze linguistiche L2, con particolare riferimento all'Italiano, alla lingua



Inglese, Francese e spagnolo. Con l'obiettivo di facilitare l'accoglienza e l'inserimento di alunni non italofoni, e di valorizzare le diverse culture linguistiche delle alunne e degli alunni, si intende:

- stabilizzare l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria come lo spagnolo nella scuola secondaria di Primo grado;
- dare ulteriore sviluppo ai percorsi di insegnamento della lingua inglese per tutti gli ordini di scuola, francese e spagnolo per la scuola secondaria, finalizzati alla certificazione, facilitando e favorendo la partecipazione di tutte le studentesse e gli studenti a partire da coloro che provengono da contesti familiari che vivono particolari situazioni di disagio economico e sociale.

c) Competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel teatro . In particolare, sempre tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità della popolazione scolastica dell'Istituto, l'arte e in particolare la musica rappresenta un forte e motivante canale comunicativo e di espressione del sé, inoltre consente di sviluppare tutte quelle capacità, abilità e competenze legate al pensiero creativo e divergente sempre più necessarie per affrontare le sfide legate al mondo del lavoro. A partire dall'istituzione del percorso musicale alla scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi da sviluppare in quest'area sono:

- la definizione di un curriculum in verticale di musica e arte;
- il potenziamento dei percorsi di musica strumentale per le alunne e gli alunni di tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo dell'inclusione, dell'integrazione e dell'accessibilità anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento specifici e lo sviluppo della rete territoriale di relazioni.

d) Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli/delle alunni/e con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. In questo senso si colloca lo sviluppo e il consolidamento della rete a supporto di alunne/alunni e famiglie, attraverso le relazioni istituzionali con i servizi socio-sanitari del territorio, i rapporti formalizzati o no con associazioni e cooperative del territorio, l'accesso alle opportunità progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa. Altro aspetto significativo che dovrà essere mantenuto e curato è quello legato all'accoglienza e l'aggiornamento del personale docente di sostegno, con lo scopo di individuare la migliore collocazione per il benessere di alunni e docenti. Gli obiettivi da sviluppare in quest'area sono:

- la definizione e formalizzazione delle pratiche di continuità verticale interna all'Istituto, sperimentate;
- la progettazione e sperimentazione di specifici percorsi di orientamento;
- la programmazione della formazione per i docenti, di sostegno e curricolari, sia in merito agli



strumenti digitali per l'inclusione, sia in relazione all'individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica riducendo la fascia di livello 1 e 2 risultante dalle prove invalsi

Traguardo

Portare sotto il 25% la percentuale di risultati di livello 1 e 2 in italiano e matematica alle prove INVALSI

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi

Traguardo

Portare la variabilità dei punteggi nelle prove di Matematica grado VIII al di sotto del 10% allineandoci con i benchmark regionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare azioni didattiche in riferimento alle competenze STEAM

Traguardo

Aumentare del 30% i livelli A e B della certificazione delle competenze in matematica ,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

competenza di base in scienze e tecnologie e competenza digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Equità degli apprendimenti matematici: armonizzazione degli esiti tra le classi

Il progetto di miglioramento che mira a portare la variabilità dei punteggi nelle prove di Matematica grado VIII al di sotto del 10% allineandosi con i benchmark regionali, si articola in 5 azioni:

1. Azioni Programmazione disciplinare comune
2. Azioni sulla valutazione
3. Azioni di supporto agli studenti
4. Azioni tra i docenti
5. Azioni di monitoraggio

Il monitoraggio degli effetti a seguito dell'introduzione e realizzazione di tali azioni sarà monitorato utilizzando i seguenti indicatori

Indicatori quantitativi

Riduzione della varianza tra le classi nei punteggi INVALSI.

Aumento dei livelli 3-4-5.

Riduzione degli studenti nei livelli 1 e 2.

Convergenza delle medie di classe verso la media di istituto.

Indicatori qualitativi

Coerenza percepita dai docenti nella programmazione.

Progressiva uniformità nelle pratiche di valutazione.



Maggiore partecipazione degli studenti e miglior atteggiamento verso la materia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi

Traguardo

Portare la variabilità dei punteggi nelle prove di Matematica grado VIII al di sotto del 10% allineandoci con i benchmark regionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Collaborare con Erasmus plus per aumentare le competenze STEAM attraverso progetti mirati

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rivedere i criteri di formazione delle classi



Attività prevista nel percorso: AZIONI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività	<p>Attivazione di laboratori e corsi di matematica o moduli PN.</p> <p>Sperimentazione di Gruppi di livello omogenei (flessibilità organizzativa).</p> <p>Utilizzo strutturato della didattica per piccoli gruppi .</p> <p>Laboratori di problem solving e ragionamento matematico</p> <p>Attività settimanali in piccolo gruppo su situazioni-problema non routinarie.</p> <p>Utilizzo di strategie condivise (modelli grafici, argomentazione, schemi).</p> <p>Rotazione dei gruppi tra classi per ridurre il "fattore classe".</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimento di matematica per la secondaria; docenti di materia per classi parallele per la primaria;
Risultati attesi	<p>Aumento dei livelli 3-4-5.</p> <p>Riduzione degli studenti nei livelli 1 e 2.</p> <p>Convergenza delle medie di classe verso la media di istituto.</p>



Attività prevista nel percorso: AZIONI TRA I DOCENTI

Descrizione dell'attività

Incontri bimensili del Dipartimento di Matematica.

Osservazioni reciproche in classe (peer observation):

Osservazione reciproca di lezioni di matematica.

Focus su: metodologia, gestione degli errori, tipo di consegne e feedback.

Restituzione strutturata per uniformare le pratiche didattiche più efficaci

Laboratori di formazione su:

analisi di item INVALSI

didattica per competenze

potenziamento del ragionamento matematico

Costruzione di una banca di strategie didattiche efficaci .

MONITORAGGIO attraverso l'analisi periodica dei dati: risultati prove comuni; item INVALSI più critici; andamento della varianza tra classi: analisi dei risultati per individuare differenze e criticità tra classi.

Tempistica:

Riunioni di monitoraggio (novembre – marzo – giugno).

Restituzione agli studenti (feedback formativo).



Report finale del Dipartimento con eventuali correzioni del percorso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dipartimento

Indicatori quantitativi:

Riduzione della varianza tra le classi nei punteggi INVALSI.

Aumento dei livelli 3-4-5.

Riduzione degli studenti nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Convergenza delle medie di classe verso la media di istituto.

Coerenza percepita dai docenti nella programmazione.

Progressiva uniformità nelle pratiche di valutazione.

Maggiore partecipazione degli studenti e miglior atteggiamento verso la materia.

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

Descrizione dell'attività

Costruzione di una programmazione disciplinare comune (per classi parallele) che preveda la condivisione di:

nuclei tematici essenziali



competenze attese

obiettivi minimi e standard

compiti autentici condivisi

Introduzione sistematica di metodologie quali: problem solving, attività di reasoning , argomentazione e modellizzazione.

In parallelo introduzione di azioni sulla valutazione come:

Creazione di griglie di valutazione uniche per istituto.

Costruzione di un Archivio di Prove comuni per classi parallele (triangolato su INVALSI).

Adozione di criteri unificati per l'assegnazione dei voti

Somministrazione di:

prove d'ingresso comuni

prove intermedie (novembre / febbraio)

simulazioni INVALSI (marzo-aprile)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dipartimento di Matematica Commissione Curriculum Classi
parallele per materia

Risultati attesi

Coerenza percepita dai docenti nella programmazione.

Progressiva uniformità nelle pratiche di valutazione.



Maggiore partecipazione degli studenti e miglior atteggiamento verso la materia.

Introduzione di prove di ingresso, intermedie comuni e condivise tra i docenti della scuola secondaria e delle scuola primaria.

Sistematizzazione della programmazione condivisa per dipartimenti e per classi parallele.

● Percorso n° 2: Progetto Insieme per Crescere: Migliorare le Competenze in Italiano e Matematica verso il Successo INVALSI

Il percorso di miglioramento triennale con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica e ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI , è suddiviso in fasi chiare, con attività mirate e monitoraggio costante. Di seguito un possibile percorso triennale, con azioni da intraprendere annualmente, valutazioni intermedie e obiettivi specifici.

1. Diagnosi e Avvio del Cambiamento

Obiettivi principali:

Analizzare la situazione iniziale per identificare le aree di debolezza.

Attuare strategie immediate di supporto per gli studenti in difficoltà.

Sensibilizzare gli insegnanti e coinvolgere famiglie e studenti nel processo di miglioramento.

2. Consolidamento e Integrazione di Strategie Didattiche

Continuare con l'analisi dei progressi e l'adattamento delle strategie.

Obiettivi principali:



Consolidare le basi acquisite e affinare le tecniche di insegnamento.

Aumentare il coinvolgimento degli studenti attraverso metodi più interattivi e motivanti.

3. Rafforzamento e Ottimizzazione delle Competenze

Obiettivi principali:

Stabilizzare e consolidare gli apprendimenti.

Preparare gli studenti per affrontare le prove INVALSI in modo ottimale.

Raggiungere il traguardo di ridurre sotto il 25% gli studenti nei livelli 1 e 2.

Misure trasversali durante tutto il triennio

Formazione continua dei docenti: Organizzare corsi di aggiornamento per i docenti, soprattutto in didattica innovativa, inclusione e gestione della classe.

Colloqui individuali: Con gli studenti e le famiglie per una valutazione a tutto tondo.

Collaborazione con esperti: Includere specialisti (psicologi, pedagogisti, educatori) per supportare l'aspetto emotivo e motivazionale degli studenti.

Miglioramento continuo: Organizzare momenti di confronto tra docenti e dirigenti per monitorare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese e apportare modifiche tempestive.

Sostegno emotivo e motivazionale: Introdurre attività che stimolino la motivazione degli studenti, come premi, riconoscimenti, competizioni e attività extracurricolari.

Strumenti di monitoraggio e valutazione

Test diagnostici e simulazioni INVALSI: Per monitorare i progressi nel corso degli anni.

Report periodici: Per il monitoraggio continuo dei progressi degli studenti.

Questionari di autovalutazione: Per riflettere sul proprio percorso di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi

Traguardo

Portare la variabilità dei punteggi nelle prove di Matematica grado VIII al di sotto del 10% allineandoci con i benchmark regionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare in modo sistematico prove per classi parallele nell'area matematica e valutarle collegialmente

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare corsi di recupero pomeridiani in modalità peer to peer

promuovere la metodologia didattica basata sul cooperative learning e Inquiry based learning

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie





Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Identificazione chiara delle lacune in italiano e matematica. Percentuale di studenti inseriti in gruppi di recupero.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento e Sostegno Mirato

Descrizione dell'attività	<p>Obiettivo principale: Consolidare le competenze acquisite, sviluppare abilità metacognitive e rafforzare l'autoefficacia degli studenti in vista delle prove INVALSI.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Laboratori e attività pratiche : Introduzione di laboratori tematici, giochi educativi e attività pratiche per stimolare l'interesse e la comprensione profonda degli argomenti in italiano e matematica.</p> <p>Sostegno individuale e peer tutoring: Continuazione dei gruppi di recupero, ma con un rafforzamento del tutoring tra pari e delle attività personalizzate per gli studenti a rischio.</p> <p>Integrazione delle tecnologie didattiche: Utilizzo di piattaforme digitali per il rinforzo delle competenze, offrendo agli studenti strumenti di autovalutazione e feedback immediato.</p> <p>Simulazioni delle prove INVALSI: Organizzazione di simulazioni</p>
---------------------------	---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

delle prove INVALSI per familiarizzare gli studenti con il formato delle prove e allenarli alla gestione del tempo e della pressione.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docente referente INVALSI, docenti classe, dipartimento di italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

Incremento delle competenze acquisite nelle simulazioni INVALSI.

Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti nelle attività di recupero e tutoraggio.

Miglioramento nei test diagnostici interni.

Attività prevista nel percorso: Ottimizzazione e Preparazione Finale

Descrizione dell'attività

Obiettivo principale: Preparare gli studenti a sostenere le prove INVALSI con successo, consolidando le competenze e riducendo al minimo il numero di studenti nei livelli 1 e 2.

Attività:

Preparazione intensiva alle prove INVALSI : Focus intensivo sulla preparazione specifica per le prove INVALSI, con revisioni delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

principali aree di difficoltà e strategie per rispondere alle domande.

Monitoraggio e analisi dei risultati: Analisi finale dei progressi degli studenti attraverso test e simulazioni, con un confronto dei risultati finali delle prove INVALSI rispetto agli obiettivi stabiliti.

Ripasso mirato e gruppi di studio intensivo: Organizzazione di sessioni di ripasso strutturate e gruppi di studio per gli studenti più in difficoltà, in modo da rafforzare le competenze mancanti.

Auto-valutazione e riflessione finale: Attività di autovalutazione degli studenti sui progressi fatti, con sessioni di feedback per consolidare l'autoefficacia e la consapevolezza delle competenze acquisite.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente referente INVALSI, docenti di classe, dipartimento italiano, lingua e matematica

Risultati attesi

Riduzione significativa della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 nelle simulazioni e nelle prove finali INVALSI.

Confronto positivo tra i risultati finali e quelli iniziali.

Aumento della motivazione e della fiducia degli studenti in vista delle prove ufficiali.



● Percorso n° 3: Innovazione STEAM: Potenziare le Competenze per il Futuro

Questo progetto mira a potenziare le azioni didattiche in riferimento alle competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e a incrementare del 30% i livelli A e B della certificazione delle competenze in matematica, scienze e tecnologie, e competenza digitale. L'approccio si focalizza su attività pratiche, metodologie innovative e valutazioni che stimolino l'apprendimento attivo, creando una solida base per le competenze richieste nel mondo moderno. Il percorso si articola in tre azioni

Azione 1: Sviluppo di una Didattica STEAM Integrata - Progettare e implementare moduli didattici trasversali che uniscono matematica, scienze, tecnologia e arte, utilizzando metodologie pratiche e laboratoriali.

Azione 2: Potenziamento delle Competenze Digitali e Tecnologiche - Offrire corsi di coding, utilizzare software scientifici e tecnologici, e promuovere l'alfabetizzazione digitale in modo consapevole.

Azione 3: Monitoraggio e Valutazione Continua delle Competenze STEAM - Monitorare e valutare i progressi degli studenti in modo continuo, utilizzando certificazioni e feedback personalizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare azioni didattiche in riferimento alle competenze STEAM

Traguardo



Aumentare del 30% i livelli A e B della certificazione delle competenze in matematica , competenza di base in scienze e tecnologie e competenza digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Collaborare con Erasmus plus per aumentare le competenze STEAM attraverso progetti mirati

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di una Didattica STEAM Integrata

Descrizione dell'attività

Obiettivo: Integrare le discipline STEAM in un'unica proposta didattica, stimolando l'interconnessione tra scienze, tecnologia, matematica, e arte, e offrendo un approccio trasversale e pratico.

Attività:

1. Creazione di moduli interdisciplinari: Sviluppare moduli didattici che combinano matematica, scienze, tecnologia e arte in progetti pratici. Ad esempio, utilizzare la matematica per analizzare esperimenti scientifici o progettare soluzioni tecnologiche creative.
2. Laboratori pratici: Organizzare laboratori hands-on che utilizzano strumenti tecnologici (come robot, piattaforme di coding, software di simulazione) per applicare la teoria alla



pratica, migliorando l'approccio alle materie scientifiche e tecnologiche.

3. Integrazione dell'arte e del design: Usare l'arte come strumento per stimolare la creatività nell'approccio alla scienza e alla matematica, attraverso la progettazione di soluzioni visive per esperimenti o prototipi tecnologici.
4. Progetti STEAM collaborativi: Promuovere il lavoro di gruppo in progetti STEAM, dove gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi complessi utilizzando competenze matematiche, scientifiche, e tecnologiche.

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Percentuale di studenti che partecipano attivamente ai laboratori STEAM.

Aumento della motivazione e dell'interesse degli studenti nelle materie scientifiche e matematiche.

Risultati attesi

Integrazione fluida delle discipline STEAM nel curriculum.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle Competenze Digitali e Tecnologiche



Obiettivo: Rafforzare le competenze digitali degli studenti e renderli capaci di applicare la tecnologia in modo creativo e produttivo, preparandoli alle sfide future.

Attività:

Introduzione al coding e alla programmazione: Offrire corsi base e avanzati di programmazione, utilizzando linguaggi di programmazione adatti per le scuole (es. Scratch, Python) per stimolare il pensiero computazionale e le competenze logiche.

Descrizione dell'attività

Utilizzo di software scientifici e tecnologici: Insegnare agli studenti a utilizzare strumenti digitali per analizzare dati scientifici, fare esperimenti virtuali o simulazioni matematiche (es. GeoGebra, simulazioni di fisica e chimica).

Educazione all'uso consapevole della tecnologia: Educare gli studenti su come utilizzare la tecnologia in modo sicuro, etico e produttivo, con un focus sulla cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione mediatica.

Piattaforme di certificazione digitale: Utilizzare piattaforme digitali per certificare il livello di competenze acquisite in ambito tecnologico e scientifico, come CertIP, Moodle, o altre piattaforme che permettano di monitorare e certificare i progressi degli studenti.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Percentuale di studenti che completano con successo i corsi di coding e programmazione.

Aumento nell'uso di software scientifici e tecnici da parte degli



Piano di miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

4. Supporto individualizzato: Utilizzare i dati raccolti dalle valutazioni per fornire supporto personalizzato agli studenti che necessitano di interventi specifici, con azioni mirate di recupero e potenziamento.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Aumento del 30% dei livelli A e B nelle certificazioni delle competenze (matematica, scienze, tecnologie e competenza digitale).

Risultati attesi

Maggiore capacità degli studenti di auto-valutarsi e di riconoscere i propri progressi

Percentuale di studenti che raggiungono gli obiettivi di apprendimento STEAM.



29



generalmente tra le 15:00 e le 19:00

□ Hub CLASS: questo format è rivolto agli studenti e al docente accompagnatore e svolge esclusivamente in orario scolastico. I docenti interessati devono concordare l'HUB con il referente HUB.

Tutti i percorsi proposti saranno corsi disponibili su Scuola Futura pertanto tutti i docenti iscritti potranno richiedere un attestato di frequenza di 6 ore su Scuola Futura.

Obiettivi:

Gli obiettivi del progetto Hub Galilei sono:

- Favorire l'innovazione didattica offrendo ai docenti l'opportunità di partecipare a percorsi formativi brevi e mirati, che integrino la didattica tradizionale con l'uso di ambienti dinamici e laboratori innovativi. Con particolare riferimento al framework DigComp 2.2 (<https://repubblicadigitale.gov.it/portale/-/da-oggi-il-digcomp-2.2-parla-italiano>)
- Promuovere la formazione continua consentendo ai docenti di acquisire nuove competenze attraverso un format blended (in presenza e online), che permetta loro di partecipare a sessioni formative in modo flessibile e pratico.
- Rafforzare la collaborazione scuola-territorio creando un collegamento diretto tra la scuola e i docenti/studenti del territorio e promuovendo l'uso delle strutture scolastiche come hub formativi e laboratori aperti alla comunità educativa.
- Sostenere l'apprendimento esperienziale sviluppando nei partecipanti, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali, un approccio attivo all'apprendimento che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali e tecniche.

○ CONFRONTO CON SCUOLE EUROPEE

Utilizzo Erasmus e PN 21-27 per scambio con contesti scolastici europei e nazionali di buone pratiche per il miglioramento della didattica area STEAM e per lo sviluppo di innovazione nell'ambito delle pratiche di inclusione e di integrazione anche attraverso strumenti digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Let's dive!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto punta a sviluppare competenze di qualità nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento di tutte le discipline nell'ottica di una didattica inclusiva, partecipativa e immersiva. Si intende quindi acquistare del materiale destinato all'innovazione metodologica della singola disciplina, ma anche destinato a progetti curriculari verticali rivolti a tutti e tre gli ordini del nostro istituto comprensivo. Nello specifico si inizierà dalle aule STEM, con dotazioni di microscopi digitali compatibili con i monitor o le LIM presenti nelle aule delle nostre classi di scuola primaria e secondaria di primo grado a supporto ed espansione delle attività didattiche in ambito scientifico-sperimentale. Obiettivo principale è riuscire a motivare l'interesse di allieve e allievi a una comprensione diretta, immediata e articolata della realtà digitale in cui si trovano già immersi nella vita quotidiana, portandoli, attraverso esperienze didattiche significative mediate da strategie concrete e mirate alla socializzazione, quali flipped classroom, peer-education, cooperative learning, debate, aule laboratorio disciplinari (avanguardie educative) a padroneggiare in maniera consapevole, personalizzata e individualizzata, strumenti scientifici e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le nuove competenze richieste da un sistema culturale e sociale in continua evoluzione. Imparare ad imparare, problem solving sono solo pochi esempi delle competenze trasversali da sviluppare attraverso il nuovo setting delle aule e attraverso una didattica immersiva, che rende lo studente viaggiatore nel mondo delle conoscenze. Immergersi in una realtà didattica al passo con i tempi, in cui anche il linguaggio di comunicazione diventa frenetico, veloce, smart, intuitivo permetterà agli studenti di reggere la competizione con i loro concittadini europei, li renderà cittadini d'Europa in un viaggio di conoscenza. L'opportunità sarà al passo con i tempi, rispettando la didattica tradizionale, offrendo innovazione e sperimentazione. La scuola diventerà officina d'idee con laboratori disciplinari all'avanguardia, dove sperimentare dal digital story-telling alla biblioteca virtuale, dalla scoperta della cellula alle nuove frontiere della matematica, passando per i laboratori linguistici, laboratori artistici e mostre virtuali. La formazione degli insegnanti all'uso delle nuove tecnologie sarà forte ed esaustiva attraverso le risorse dell'animatore digitale e lo staff per lo sviluppo del piano d'azione del PNRR, già formato e già all'opera nella costruzione del progetto. Particolare attenzione ai bambini con certificazione 104 per una didattica inclusiva e immersiva.

Importo del finanziamento

€ 131.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: CambiaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di realizzare 5 percorsi formativi e 5 laboratori di formazione sul campo rivolto ad almeno il 60% del personale scolastico dell'istituto (docenti e ATA), oltre ad attivare per la diffusione e il mantenimento di competenze e buone pratiche una Comunità di pratiche per l'apprendimento, che sia in grado di promuovere processi di ricerca e innovazione. Tutte e tre le azioni previste si riferiscono a due macroaree tematiche aggiornamento e innovazione della didattica: negli ultimi anni l'Istituto ha lavorato per aggiornare e migliorare il curriculum verticale, inoltre le dotazioni di strumenti per le discipline STEM sono aumentate sia quantitativamente che qualitativamente, così come lo sono le pratiche didattiche di robotica educativa e coding. In questo quadro si collocano i percorsi di formazione d'aula e sul campo, i quali andranno a rafforzare, sistematizzare e dare riconoscimento formale alle competenze che i docenti hanno acquisito nell'ultimo decennio e al lavoro di definizione del curriculum delle competenze in ambito digitale; inclusione e digitale: la presenza di alunni con certificazione ex L.104/92 così come con diagnosi ex L. 170/2010, è significativa all'interno della comunità scolastica dell'Istituto. Sempre più, negli ultimi anni, anche grazie al Bando Ausili, i docenti di classe e di sostegno si sono dovuti confrontare con l'innovazione digitale che ha avuto un impatto significativo su ausili e sussidi per l'inclusione. Sembra quindi opportuno sviluppare maggiormente le competenze dei docenti per orientarle alla scelta del miglior ausilio e al suo corretto uso; amministrazione più efficiente ed efficace: l'impatto che la digitalizzazione della PA ha avuto sulle segreterie amministrative da una parte, ma anche l'utilizzo sempre più massiccio di strumenti digitali per comunicare, informare, formare, registrare che coinvolge necessariamente anche il personale ATA Collaboratori Scolastici, produce la necessità di formare o aggiornare anche queste unità di personale. L'obiettivo è quello di migliorare l'organizzazione della scuola facendo sì che gli strumenti digitali e gli applicativi a disposizione dell'amministrazione siano per il personale strumenti che facilitano e non che ostacolano o rallentano il lavoro svolto per l'istituzione scolastica.



Importo del finanziamento

€ 75.418,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: OrientaMenti: stem e lingua verso la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo sviluppo di competenze nel campo delle STEM con particolare riferimento al superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche e il potenziamento delle competenze di lingue dei docenti delle discipline non linguistiche. La quota A, sezione orientamento, ben si adatta al nuovo piano triennale dell'offerta formativa che prevede lo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

sviluppo di un modulo di almeno 30h per l'orientamento degli studenti verso una scelta consapevole del loro futuro, andando ad incidere sulla flessione del tasso di abbandono scolastico ben oltre le quote di riferimento europeo. La quota B, con particolare riferimento alla formazione dei docenti nel campo linguistico, permetterà di poter arrivare all'obiettivo di possedere una certificazione linguistica alla maggior parte dei docenti. La quota riservata alla metodologia CLIL permetterà inoltre, per chi in possesso almeno di una certificazione B2 di poter inserire in maniera strutturale almeno un UDA di tipo CLIL all'interno della propria programmazione didattica. Ritornando alla quota A, anche gli studenti saranno in grado di possedere una certificazione linguistica in uscita alla scuola secondaria di I grado, superando il gap con i pari età nella comunità europea (fissata dalle prove INVALSI ad A2 per la prima lingua comunitaria inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria (spagnolo e francese nello specifico dell'istituzione scolastica) Particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEAM, integrando le risorse didattiche e materiali acquistati con il PNSD e PNRR next generation classroom, per poter accompagnare gli studenti verso una didattica laboratoriale, basta sul learning by doing.

Importo del finanziamento

€ 107.437,15

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Bridging the Gap

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni programmate mirano a ridurre il disagio scolastico e il rischio di abbandono precoce del percorso di istruzione e formazione, saranno rivolte sia agli alunni che agli adulti. In particolare le attività rivolte agli studenti si articolano in tre differenti proposte: 1) Il potenziamento delle competenze relative all'Italiano, alla matematica e alla lingua Inglese; 2) La realizzazione di laboratori co-curricolari che diano modo agli alunni di sperimentare metodologie didattiche e linguaggi differenti: laboratori di archeologia (storia), teatro (linguaggi e letteratura), STEM (matematica e coding), orticoltura (scienze e tecnologia), musica; 3) Supporto individuale attraverso brevi interventi di mentoring. I docenti saranno coinvolti nelle attività di ricerca, progettazione, valutazione del Team per la prevenzione della dispersione, attività che mirerà a coinvolgere in modo attivo tutti i docenti dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 79.703,51



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0